SCHEMA N..... NP/17757
DEL PROT. ANNO 2018

N. 594
IN DATA 25/07/2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3510 del 25/07/2018

OGGETTO : COMUNE di CASTELVITTORIO. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Semplificato.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
	X	Andrea Benveduti	- Assessore			
	X	Giovanni Berrino	- Assessore			
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
	X	Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore			
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
5	3			5		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
25/07/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :
castelvi

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/17757
DEL PROT. ANNO.....2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : COMUNE di CASTELVITTORIO. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Semplificato.

DELIBERAZIONE	**N.**	594 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 25/07/2018

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 10 agosto 2012 n.32, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale), ed, in particolare, gli articoli 3 e 13;
- la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m.(Legge Urbanistica Regionale);
- la deliberazione della Giunta regionale n.254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO che:

l'Amministrazione comunale di Castelvittorio con la deliberazione consiliare n.35 del 21.12.2017 ha adottato il progetto di PUC semplificato ai sensi dell'articolo 39 della l.r n.36/1997 e s.m.i. unitamente al Rapporto Preliminare da sottoporre a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 38 bis, comma 1, lett.d) della l.r. n. 36/1997 e smi;

Con nota n.152 del 29.1.2018 il medesimo Comune ha trasmesso alla Regione gli atti sopra indicati al fine dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;

In data 26.3.2018 il Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione Liguria con nota PEC PG/2018/92511 ha quindi avviato, ai sensi dell'art.13 della L.r.n.32/2012 e s.m. il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del PUC semplificato e con nota PG/2018/92545 ha richiesto il parere ai soggetti competenti in materia ambientale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO
25 LUG. 2018

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Per uso Amministrativo
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott.ssa Barbara Carnevali)

CODICE PRATICA
castelvi

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/17757
DEL PROT. ANNO.....2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

CONSIDERATO che:

la Regione Liguria, ai sensi dell'art.5 della l.r.32/2012 e s.m., è l'autorità competente ad esprimersi sulla Verifica di Assoggettabilità a VAS del PUC semplificato in oggetto in quanto l'approvazione di tale Piano fa capo alla Regione stessa ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 39 della l.r.36/1997 e s.m;

Il PUC in esame è stato adottato in forma semplificata, ai sensi dell'art. 38bis della l.r. n. 36/1997 e s.m.i., in quanto non individua Distretti di Trasformazione e non comporta varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico regionale;

DATO ATTO che:

dagli esiti dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti - e sottoposti alla Commissione Interna della vice-Direzione Generale del Territorio istituita con ordine di servizio prot. IN/2017/2725 del 13/2/2017 - come in dettaglio specificato nella relazione tecnica n. 64 del 21/06/2018 allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, è emerso che il progetto di PUC semplificato in oggetto, al fine di non determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente, dovrà essere adeguato alle prescrizioni in dettaglio riportate nella ridetta relazione;

RITENUTO pertanto che:

alla luce delle argomentazioni svolte nella citata relazione tecnica nonché degli elementi indicati nel rapporto preliminare agli atti della struttura e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti, il progetto di PUC semplificato del Comune di Castelvittorio sia da escludere dalla procedura di VAS di cui agli artt.8 e segg. l.r.32/2012 a condizione dell'osservanza delle prescrizioni riportate nella relazione tecnica n.64 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

su proposta dell'Assessore all' Urbanistica, Pianificazione Territoriale, demanio e tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
castelvi

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/17757
DEL PROT. ANNO.....2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

1. di escludere, ai sensi dell'articolo 13, c. 6 della l.r.n.32/2012, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e segg. l.r.n.32/2012, il Piano Urbanistico Semplificato del Comune di Castelvittorio come meglio specificato nella relazione tecnica n.64 del 21/06/2018, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni ivi indicate;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
18.07.2018
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
13/07/2018
(Arch. PierPaolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini)
18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
castelvi

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/17757
DEL PROT. ANNO 2018

N. 594
IN DATA : 25/07/2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : COMUNE di CASTELVITTORIO. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Semplificato.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Procedura di verifica di assoggettabilità art.13 della l.r. n.32/2012 smi

Relazione istruttoria n. 64 del 21.06.18 – Comune di Castelvittorio - Piano Urbanistico Semplificato

da pag. 2 a pag. 8

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 8

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA : castelvi

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/17757 DEL PROT. ANNO 2018	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

PUC SEMPLIFICATO del COMUNE di CASTELVITTORIO

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' – art.13 l.r.n.32/2012 smi

Relazione istruttoria n.64 del 21.06.18

Piano	**Progetto di PUC SEMPLIFICATO**
Proponente	**Comune di CASTELVITTORIO**
Responsabile del Procedimento	Arch. Luana Lapini
Data di avvio	**26 MARZO 2018**

procedimento

Con nota n.152 del 29.01.18 il Comune di Castelvittorio ha trasmesso la documentazione consistente nella DCC n.35 del 21.12.17 di adozione della documentazione del nuovo PUC SEMPLIFICATO comprensivo del Rapporto Preliminare ai fini dell'attivazione della fase di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r.32/2012.
Con le note n.PG/2018/92545 e n.PG/2018/92511 del 26.03.18 il Settore Pianificazione Territoriale e VAS ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.13 della l.r.32/2012, dopo aver concordato con il Comune l'elenco dei Soggetti da consultare.

Pareri pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale allegati alla presente relazione

ARPAL	Prot.PG/2018/143385
Comune di Baiardo	Prot.PG/2018/110130
Ordine dei Geologi	Prot.PG/2018/110393

Pareri pervenuti dalle Strutture interne regionali

Urbanistica	Prot.IN/2018/12507
Vice Direzione Ambiente	Prot IN/2018/10941
Parchi e Biodiversità	Prot.IN/2018/11160

1. PREMESSA

Il PRG vigente è stato approvato nel 1991, affiancato da un Piano Particolareggiato del centro storico del nucleo capoluogo.
Il nuovo PUC semplificato è stato adottato con DCC n.35 del 21.12.2017; nella documentazione inviata non si fa cenno al percorso partecipativo effettuato nel corso del procedimento di adozione del Piano.

2. DESCRIZIONE dei CONTENUTI del PUC SEMPLIFICATO presentato

La documentazione prodotta include la relazione e le tavole della Descrizione Fondativa, il Documento degli Obiettivi, la relazione urbanistica con le tavole di Struttura del Piano, le Norme di Attuazione con le relative schede, il Rapporto Preliminare Ambientale e la pre-valutazione di incidenza oltre alle Norme Geologiche con le relative Tavole.

Il territorio comunale, che conta oggi 287 residenti, si colloca nell'entroterra dell'estremo ponente ligure con un'estensione di complessivi 2.500 ha, con piccole e marginali aree di fondovalle e una morfologia prevalentemente montuosa che passa dai 230 ai 1650 m.slm del Monte Ceppo, una acclività molto accentuata che si attesta in media tra il 35 e il 50%, suddiviso in due parti principali dal Torrente Gordale (sul quale confluisce il torrente Burgheo) che attraversa il territorio da est ad ovest prima di gettarsi nel Nervia; è rilevante quindi la presenza di importanti crinali quali il crinale che delimita il confine comunale a nord costituito dal sistema dei monti Landan e Ceppo fino al Monte Canavelle a est, il crinale centrale caratterizzato dal Monte Gordale e dai colli del Poggio del Borra, Manaira e Albareo, oltre al versante collinare di S.Sebastiano delimitato dal torrente Bonda che rappresenta il confine sud del Comune.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

25 LUG. 2018

Il territorio è interessato da circa 868 ha di boschi di proprietà pubblica pari al 33,57% dell'intera estensione comunale e circa 460 ha di aree con suscettività agricola corrispondenti al 18.4% dell'intero territorio.

Il sistema insediativo è caratterizzato dalla presenza dell'unico nucleo storico di Castelvittorio delineato da una struttura urbanistica ancora ben leggibile, sulla quale il PUC intende agire soprattutto con una puntuale regolamentazione delle attività di manutenzione/restauro o sostituzione edilizia degli edifici ritenuti incongrui oltre ad un'adeguata risposta al fabbisogno di servizi (in particolare parcheggi), con una particolare attenzione ai valori paesistici del nucleo storico e della zona verde dell'immediato intorno che rappresentano i principali caratteri identitari del luogo, da tutelare e valorizzare; Altra intenzione prioritaria del PUC è la promozione del turismo rurale, ritenuto importante per la ripresa economica del territorio.

Alla luce di queste considerazioni, in sintesi gli obiettivi generali del PUC riportati nel RP, che si articolano a loro volta in azioni specifiche, sono i seguenti:

1. determinare un'offerta insediativa affinchè Castelvittorio possa essere una risposta possibile alla domanda di casa, sia per residenze primarie sia per flussi turistici:
   - possibilità di recupero o adeguamento degli organismi edilizi nei centri storici
   - limitato sviluppo insediativo quale completamento del tessuto edilizio a bassa densità
   - realizzazione di parcheggi a corona del centro storico di Castelvittorio
2. determinare le condizioni affinchè Castelvittorio possa ampliare la base di produzione locale:
   - assenza di regolamentazione delle destinazioni d'uso
   - agevolazione normative orientate alla conversione in Albergo Diffuso
   - assunzione della centralità dell'azienda agricola e dell'agricoltura multifunzionale
   - agevolazione normative orientate alla ricerca di sinergie con l'economia turistica
   - tutela e promozione delle funzioni turistiche in contenitori con valenza storica
   - promozione della filiera del legno
   - previsione di zona per impianti manifatturieri a Peregruzzo principalmente per la filiera del legno
   - possibilità di campeggio di montagna al Parco di Langan e di S.Giovanni dei Prati
3. riconoscere e tutelare gli elementi insediativi affinché Castelvittorio possa mantenere la propria identità:
   - tutela e recupero dell'immagine complessiva dei centri e nuclei storici dal territorio circostante
   - rispetto e valorizzazione degli edifici di interesse tipologico e ambientale
   - incentivazione alle sostituzione edilizia di edifici incongrui
   - riconoscere e tutelare gli elementi fondamentali della struttura paesistica e ambientale locale: i SIC. Il parco di Langan e di S.Giovanni dei Prati
   - tutela e ripristino della "parkway" quale elemento di connessione delle polarità ambientali

Il PUC suddivide il territorio in un insieme di Sistemi omogenei, a loro volta articolati come segue:

- ✓ **il Sistema dei luoghi centrali,** relativo al borgo di Castelvittorio, letto attraverso l'individuazione dei seguenti Ambiti:
  - Ambito di Conservazione Acs riguardante il centro storico, con una estensione di circa 2,5 ha, la cui disciplina rimanda al previgente Piano di Recupero approvato nel 1995 e alle Schede Norma dell'Allegato A (art.36 NdA); si prevede inoltre un sistema di assegnazione di credito edilizio quale forma di incentivo per il recupero del centro storico, trasferibile obbligatoriamente negli Ambiti di Sviluppo turistico AT1 e AT2 per le nuove costruzioni, nel limite max di 1750 mq. di SU;
  - Ambito di Recupero AR, riguardante le espansioni poste immediatamente a corona del centro storico, con un'estensione di circa 1,1 ha (art.37 NdA e Schede Norma dell'Allegato A); interventi di ampliamento e modifica consentiti ai sensi della L.49/2009 con interventi di ristrutturazione e sostituzione edilizia assentibili nel limite max di 1820 mq. di SU;
- ✓ **il Sistema del verde** riguardante l'ambito ASV Verde di Cornice (art.33 comma 5.2 NdA), costituito dalla zona a cornice del centro storico, destinata unicamente a servizi (giardini, aree gioco, parcheggio, attrezzature sportive e commerciali di piccole dimensioni), con un'estensioni di circa 14,7 ha, il limite max di 250 mq di SU ed un indice IUIT =0,0035 mq/mq da trasferire obbligatoriamente agli Ambiti di sviluppo AT1 e AT2 e ai territori di presidio ambientale APAm;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

- ✓ **il Sistema dei luoghi produttivi** riguardante insediamenti di nuovo impianto con funzioni non residenziali da localizzare in aree inedificate o parzialmente edificate ma suscettibili di completamento, destinatario dei crediti edilizi prodotti nell'Ambito di Conservazione Acs, suddiviso a sua volta nei seguenti Ambiti di Riqualificazione:
  - Ambito di Sviluppo per funzioni artigianali AD con superficie pari a circa 3,5 ha, con un limite max per la nuova costruzione di 600 mq di SU, disciplinato dalle schede Norma dell'Allegato A e dall'art.38.1 NdA; si tratta della previsione di una zona per impianti manifatturieri per la filiera del legno a Peregruzzo;
  - Ambiti di sviluppo per funzioni turistiche AT con superficie territoriale pari a circa 116,7 ha, su cui promuovere attività legate al "turismo rurale" (bed & breakfast, agriturismo, agricampeggio etc), disciplinati dalle Schede Norma dell'Allegato B e dall'art.38.2 NdA, suddivisi su tre differenti areali:
    - gli Ambiti AT1 e AT2, localizzati rispettivamente sulle aree di sponda sx del Nervia e sul versante soprastante (attualmente inedificato), destinatari dei crediti edilizi dell'Ambito Acs, con interventi di nuova costruzione (escluso i crediti) con indici di 0,07 e 0,05 mq/mq (art.38.2 NdA) con un limite max di 1000 mq e 1500 mq rispettivamente per gli Ambiti AT1 e AT2;
    - l'Ambito AT3, localizzato sulla zona di crinale del Monte Langan, con indice 0,0035 mq/mq con destinazione principale ad agricampeggio;
- ✓ **il Parco agricolo** riguardante tutto il territorio rurale comunale riconducibile ad un sistema unitario di interesse naturalistico e paesistico suddiviso in:
  - Area di produzione agricola: tessuto agricolo degli olivi APA con superficie territoriale pari a circa 1543 ha, pari a circa il 56,6% del territorio comunale, destinata prevalentemente alle colture olivicole su cui gli interventi ammissibili sono funzionali alle esigenze della conduzione agricola del fondo (art.41 NdA);
  - Area di presidio ambientale: Tessuto della rinaturalizzazione APAm localizzata nella zona di S.Sebastiano su un'area di circa 54,4 ha, su cui la disciplina urbanistica è orientata a regolare la nuova offerta insediativa verso il completamento di porzioni di territorio già edificati, con un limite max per la nuova costruzione di 1500 mq di SU non necessariamente collegata alla funzione agricola del fondo (art.42 NdA);
  - Territorio non insediabile: Tessuto del bosco TNI con superficie territoriale pari a circa 920 ha, pari a circa il 35,8% del territorio comunale, destinato a pascolo e a riserva naturale (art.43 NdA);
  - Ambiti di pregio naturalistico: Serbatoi di naturalità ZSC costituiti dalle aree ZSC della "Lecceta di Langan" e del "Monte Ceppo" (art.40 comma 5 e 43 bis NdA);

Il Piano illustra inoltre alcuni progetti mirati:

- ✓ una nuova strada locale a valenza turistica di max 4 mt. di larghezza tra il centro storico e la sottostante Chiesa di S.Maria di Lago Pigo;
- ✓ il progetto di recupero della Chiesa di Lago Pigo quale porta del Parco Agricolo e sede dell'Ente gestore;
- ✓ la realizzazione di servizi pubblici di parcheggio e verde attrezzato su un'area complessiva di 6000 mq. nella zona sud del centro storico;
- ✓ un parco urbano di 13 ha nella propaggine nord del centro storico (ring);
- ✓ un progetto organico di recupero della SPn.65 dal fondovalle fino al Monte Langan per una lunghezza di circa 11 km. (green way);

la nuova offerta insediativa del PUC negli Ambiti di Conservazione e di Recupero, negli Ambiti di Sviluppo turistico AT e nelle Aree di Presidio ambientale APAm, è stimata in complessivi 8.070 mq. di S.Ag. rispetto all'esistente;
Il carico urbanistico complessivo, tenendo conto anche dei residenti reali e dei residenti potenziali negli alloggi non occupati, sarebbe di 868 unità di cui 290 nuovi abitanti solo per il residenziale, al netto dell'applicazione del Piano Casa e della edificabilità nelle aree agricole.
si prevedono anche nuove aree parcheggio nell'intorno del centro per circa 15.615 mq.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

3. ANALISI ISTRUTTORIA

3.a ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE

Il PRG vigente del 1991 era dimensionato per un aumento della popolazione fino a 8588 abitanti ed un volume complessivo previsto, compresa la zona agricola, di 732.000 mc dei quali sono stati realizzati solo 5292 mc (21 interventi edilizi residenziali e 10 agricoli); non hanno trovato attuazione le aree verdi e di parcheggio a servizio del borgo, le aree a destinazione turistica e produttiva/artigianale, oltre alle nuove aree di espansione residenziale.

3.b QUADRO CONOSCITIVO: TEMATISMI AMBIENTALI ANALIZZATI e POSSIBILI IMPATTI

Il Rapporto Preliminare restituisce in modo sintetico e schematico lo scenario socio-economico del territorio che conferma innanzitutto il trend di decrescita demografica degli ultimi decenni che dai poco più di mille abitanti del dopoguerra si è attestato agli attuali 287 residenti; al censimento 2011 il patrimonio abitativo risultava composto da 268 edifici, di cui solo 24 non utilizzati, localizzati per la quasi totalità nel borgo di Castelvittorio; fornisce poi una matrice tra gli obiettivi di Piano e i criteri di sostenibilità ambientale e quindi tabelle che evidenziano l'interazione tra le azioni di Piano e gli stessi criteri.
I principali temi trattati sono l'aspetto paesistico del Piano, in parte il ciclo delle acque, i rifiuti e la biodiversità.
Il tema idrogeologico non viene inserito fra i temi analizzati nel Rapporto Preliminare ma viene trattato a parte attraverso la documentazione geologica comprendente la relazione, la normativa e la cartografia tematica.

Per quanto riguarda le tematiche specifiche si evidenzia:

Tema idrogeologico

La Vice-Direzione Ambiente con parere n.IN/2018/10941 ha evidenziato che gli elaborati geologici prodotti a supporto del PUC sono coerenti con le indicazioni della DGR 1745/2013 "approvazione linee guida per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici comunali"; ha rilevato tuttavia che - a seguito degli accordi intercorsi nell'ambito degli studi ed indagini di microzonazione sismica in attuazione dell'OCDPC 52/2013-art. 11 L. 77/2009, nell'ambito dei quali il Settore Assetto del Territorio Regionale ha trasmesso al Comune il quadro aggiornato della franosità reale del territorio comunale- si ritiene necessario apportare alcune modifiche alla cartografia di analisi e di sintesi del quadro dei dissesti del PUC.
A tale proposito Il Settore Assetto del Territorio, pertanto, trasmetterà al Comune di Castelvittorio i files aggiornati e condivisi relativi al nuovo quadro dei dissesti e, nell'ambito degli studi ed indagini di microzonazione sismica di cui sopra, anche i files relativi alla realizzazione della "Carta geologico-tecnica" e della "Carta di microzonazione in prospettiva sismica" che diventeranno, quindi, parte integrante e sostanziale del PUC. Alla luce della nuova documentazione geologica, sarà compito del professionista geologo incaricato dalla CA aggiornare sia le cartografie, rendendole coerenti anche tra loro, sia la relazione generale sia le norme di attuazione. Si raccomanda l'aggiornamento della "carta della sovrapposizione delle previsioni di Piano e della suscettività d'uso" in modo da verificare la coerenza e la fattibilità delle previsioni urbanistiche rispetto all'assetto geomorfologico del territorio.

Relativamente agli aspetti idraulici, emerge che, nel Piano di bacino, il tratto del torrente Nervia che segna il confine col Comune di Pigna, è stato in gran parte studiato idraulicamente, mentre non risulta indagato il suo affluente di sinistra, il Rio Gordale.
Pertanto, nello stesso parere di cui sopra si rileva che, alla luce della previsione artigianale (Ambito di sviluppo artigianale AD) da localizzarsi in sponda sinistra del Rio Gordale, è necessario che preventivamente venga seguito uno studio idraulico di dettaglio, dal cui esito potrà emergere o meno l'inondabilità dell'area, fermo restando il rispetto delle distanze dai corsi d'acqua per le nuove costruzioni, così come previsto dal Regolamento Regionale n.3/2011, integrato e modificato dal Reg.Reg.n1/2016; si richiede inoltre l'introduzione dell'indicatore "popolazione esposta a rischio idrogeologico" nel Piano di monitoraggio.

Da quanto emerso in merito all'assenza di adeguati studi idraulici del sito, si ritiene che la previsione dell'Ambito di Sviluppo per funzioni artigianali AD in località Peregruzzo possa essere

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — Data - IL SEGRETARIO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

mantenuta solo a seguito della dotazione da parte del Comune dello studio idraulico di dettaglio come evidenziato dai rilievi regionali.
Si ritiene inoltre opportuno integrare il Rapporto Preliminare con i rilievi salienti del tema idrogeologico ed introdurre nel piano di monitoraggio l'indicatore relativo alla "popolazione esposta a rischio idrogeologico".

Tema paesaggio, consumo di suolo e rapporti con il PTCP

L'insieme delle previsioni relative al centro storico ed all'area di cornice sono demandate alle Schede dei Progetti Norma di cui all'allegato A;
Nel RP non si fa cenno al rapporto tra la struttura del PUC e l'assetto insediativo del PTCP, se non nella carta di sovrapposizione tra i due strumenti che risulta di difficile leggibilità; solo nella Relazione generale in modo molto generico viene espressa una sostanziale conformità tra i due Strumenti; nel RP (pag.54/55) si dichiara inoltre che "le previsioni degli Ambiti di Sviluppo turistico, per quanto riguardino urbanizzazioni a bassa densità, producono un impatto paesistico in oggi difficilmente valutabile in ordine agli esiti formali, che potrà essere gestito solo con puntuale normativa paesistica" (schede Norma Allegato B).

Il Settore Urbanistica -con parere n. IN/2018/12507 che anticipa il parere che verrà formulato nel dettaglio ai sensi del comma 7 art.38 della l.r.36/97- rileva che, benchè venga dichiarata una generica conformità tra la struttura di PUC e l'assetto insediativo del PTCP, sarà necessaria una verifica di compatibilità rispetto alle previsioni degli Ambiti AT1 e AT2 e dell'Ambito APAm (oggetto dei crediti edilizi) con il regime IS-MA a cui appartengono, nonché una rimodulazione della disciplina delle destinazioni d'uso degli Ambiti AT3, TNI, e APA collocati in ANI-MA in modo da renderla confacente a tale regime paesistico.

Tema biodiversità

Riguardo al tema biodiversità, Castelvittorio è interessato da:

- ✓ ZSC "Lecceta di Langan" (IT315408), ampio versante interamente all'interno del territorio comunale per un'estensione di circa 238 ha; l'Ente gestore è la Provincia di Imperia, attualmente non è stato approvato il Piano di Gestione;
- ✓ ZSC "Monte Ceppo" (1627 m slm) (IT13615407) che interessa anche i Comuni confinanti ed è caratterizzata dalla presenza del faggeto; l'Ente gestore è il Parco delle Alpi Liguri, attualmente non è stato approvato il Piano di Gestione;
- ✓ ZPS (zona a protezione speciale) "Ceppo- Tomena" (IT1315481) che interseca le zone sopra menzionate;
- ✓ diffusa presenza delle aree della Rete Ecologica regionale.

Il PUC, riconoscendo la specificità di tali aree, le colloca negli "Ambiti di pregio naturalistico: Serbatoi di naturalità" normati dall'art.41 delle NdA; il rapporto di pre-valutazione dichiara di conseguenza che le previsioni di Piano non hanno impatti negativi sugli obiettivi di conservazione delle ZSC interessate, richiamando comunque la necessità di verifica puntuale tramite Studio di Incidenza sui singoli progetti definitivi.

Il Settore Parchi e Biodiversità con parere n.IN/2018/11160 non ha formulato rilievi specifici a riguardo; dall'analisi della cartografia ha evidenziato solo che un'area posta a sud est della porzione di territorio del Comune di Pigna inglobata nel Comune di Castelvittorio, benchè all'interno della ZSC del Monte Ceppo, viene collocata dalla struttura di PUC in'"Area di Produzione Agricola" (APA) in cui la relativa norma ammette interventi con potenziali impatti ben maggiori rispetto alle aree ZSC ricadenti negli "Ambiti di pregio naturalistico" di cui sopra.
La conferma di tale previsione comporterebbe la redazione di uno studio di incidenza atto a verificare quali tipologie di impatti si possano verificare e con quale intensità verso gli habitat e le specie animali e vegetali oggetto di specifica tutela e per le quali risulta necessario garantire il buono stato di conservazione.

Si ritiene pertanto necessaria la modifica della zonizzazione di tale area - peraltro di dimensioni non rilevanti ed identificata nella Carta dell'uso del suolo"(agg.2015) come "boschi di angiosperme e di conifere" - facendola rientrare nell'Ambito di pregio naturalistico, in quanto essa stessa interna al

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

perimetro della ZSC del Monte Ceppo variando quindi in tal senso la categoria territoriale della porzione di area inappropriatamente esclusa perché ricompresa nell'Area di produzione agricola" (APA);

Inoltre, si richiede di richiamare nelle norme di attuazione del PUC, le Misure di Conservazione delle zone ZSC presenti sul territorio approvate con DGR.537 del 04.07.17 ricordando l'obbligo di predisporre lo Studio di Incidenza di cui alla DGR 30/2013 per i singoli progetti che possano interessare lo sfruttamento agricolo e forestale del territorio connesso allo sviluppo degli aspetti turistico-ricreativi;

In conclusione si ritiene che alle condizioni sopra indicate il PUC semplificato non sia da assoggettare a Valutazione d'incidenza

Tema ciclo delle acque

Per quanto riguarda l'approvvigionamento, nel RP (pag.47) si evidenzia che "l'azienda che gestisce la rete acquedottistica locale non ha fornito i dati della disponibilità teorica della riserva idrica e che di conseguenza non risulta al momento possibile valutare l'impatto delle scelte di Piano su questa componente ambientale".
Per quanto riguarda le acque reflue, nel bacino del Nervia recapita il solo impianto di depurazione di Pigna a cui confluiscono le acque di Castelvittorio; nel RP viene affermato che il dimensionamento max del progetto di PUC (offerta insediativa residenziale per complessivi circa 250 nuovi abitanti) è correlato alla capacità di trattamento del sistema di depurazione esistente e previsto e che per gli Ambiti di sviluppo turistico è prevista la realizzazione di adeguate vasche imhoff; si ritengono inoltre limitati e irrilevanti gli impatti creati dal nuovo impianto artigianale a Peregruzzo in quanto le attività previste non utilizzano in modo particolare la risorsa acqua, e il campeggio di montagna perché non connesso alla rete idrica.

La Vice-Direzione Ambiente ha rilevato con parere n.IN/2018/10941 che, dal momento che nel RP viene dichiarata genericamente la sostenibilità delle previsioni di PUC in merito al tema fognario/depurativo, (in assenza di informazioni circa la descrizione della rete acquedottistica e del servizio fognario), si richiede che la stessa venga confermata da parte di Rivieracqua, gestore dell'impianto di depurazione di Vallecrosia, verificando che la capacità organica di progetto residuale, pro quota, del medesimo impianto possa effettivamente ricevere il potenziale incremento di carico inquinante derivante dall'attuazione del PUC in esame.

Tema rifiuti

nel 2013 la raccolta differenziata dei rifiuti comunale era al 22,20% della produzione totale; per l'attuazione degli interventi degli Ambiti di Recupero si prevede la realizzazione di piccole isole ecologiche o luoghi per lo stoccaggio dei rifiuti nell'ipotesi di raccolta "porta a porta".

Benchè la percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi di Legge del 65% stabiliti dalla DGR 448/2017, si verifica comunque una sostanziale coerenza tra il Programma Comunale di cui alla l.r.20/2015 (misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio) e quanto sul tema previsto dal RP.

Tema energia/ aria/ inquinamento acustico- elettromagnetico

La nuova offerta insediativa del PUC è di nuovi 8070 mq. di S.Ag che determinano un aumento dei consumi energetici e dell'inquinamento dell'aria, che nel RP si afferma possa essere gestito e mitigato con interventi di efficientamento energetico degli edifici.

Il RP non delinea il quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente per la tematica aria, inquinamento acustico e elettromagnetico; nel complesso emerge comunque un quadro non critico per quanto attiene la qualità dell'aria e non si rilevano impatti significativi per il comparto rumore; inoltre il territorio comunale non è interessato dalla presenza della rete di trasmissione elettrica (alta e altissima tensione).

4. CONCLUSIONI

Dall'esame del Rapporto Preliminare non emergono impatti significativi dall'attuazione delle scelte di Piano anche in considerazione delle ridotte trasformazioni perseguite.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 18.07.18

Data - IL SEGRETARIO

25 LUG. 2018

Pertanto si può esprimere una valutazione positiva, escludendo quindi l'assoggettamento a VAS del PUC semplificato in oggetto, previo recepimento delle seguenti condizioni e prescrizioni e delle seguenti modifiche agli elaborati di Piano:

1. **acquisizione della conferma da parte di Rivieracqua, Gestore dell'impianto di depurazione di Vallecrosia, della dichiarata sostenibilità delle previsioni circa il tema fognario/depurativo;**
2. **adeguamento del PUC con il nuovo quadro dei dissesti, secondo quanto specificato al paragrafo "tema idrogeologico";**
3. **mantenimento della previsione dell'Ambito di Sviluppo per funzioni artigianali AD a patto che il Comune si doti dello studio idraulico di dettaglio in adeguamento ai rilievi regionali riportati al paragrafo "tema idrogeologico";**
4. **inserimento nelle NdA del PUC di esplicito riferimento alle Misure di Conservazione delle zone ZSC presenti sul territorio, approvate con DGR.537 del 04.07.17;**
5. **riperimetrazione dell' "Ambito di pregio naturalistico- serbatoi di naturalità ZSC" della struttura di PUC in modo da ricomprendere al suo interno tutta l'area appartenente alla ZSC del Monte Ceppo, modificando quindi in tal senso la categoria territoriale della porzione di area inappropriatamente ricompresa nell'Area di produzione agricola" (APA);**

Il Rapporto Preliminare inoltre dovrà essere integrato con:

6. **il resoconto del percorso partecipativo effettuato nel corso del procedimento di adozione del PUC semplificato;**
7. **un capitolo dedicato per la parte idrogeologica, adeguatamente riassunta rispetto agli studi prodotti e sistematizzata nei rilievi salienti in un quadro organico d'assieme con gli altri tematismi ambientali affrontati;**
8. **l'introduzione nel piano di monitoraggio dell'indicatore relativo alla "popolazione esposta a rischio idrogeologico".**

FINE TESTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI, È CONFORME
27/4/18
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Simona Cismondi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini)
18.09.18

Data - IL SEGRETARIO